

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CREMONA, LA CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA, LA PROVINCIA DI CREMONA, L'ISTITUTO GREGORIO XIV PER L'EDUCAZIONE E LA CULTURA E L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI RICERCA IN AMBITO AGRI-FOOD.

TRA

* Il **COMUNE DI CREMONA (di seguito Comune)**, con sede legale in Cremona, Piazza del Comune 8, C.A.P. 26100, C.F. 00297960197, in persona del Sindaco, prof. Gianluca Galimberti

* la **CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA (di seguito Camera di Commercio)**, con sede legale in Cremona, Piazza Stradivari 5, C.A.P. 26100, C.F. 80000730194, in persona del Presidente, dott. Gian Domenico Auricchio

* la **PROVINCIA DI CREMONA (di seguito Provincia)**, con sede legale in Cremona, Corso Vittorio Emanuele II 17, CAP 26100, C.F. 80002130195, in persona del Presidente, dott. Paolo Mirko Signoroni

* l'**ISTITUTO GREGORIO XIV PER L'EDUCAZIONE E LA CULTURA (di seguito Istituto Gregorio XIV)**, con sede legale in Cremona, Piazza S. Antonio Maria Zaccaria 5, CAP 26100, C.F. 93029620197, in persona del Presidente, Sua Eccellenza Mons. Antonio Napolioni

* l'**UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE (di seguito Università)**, con sede legale in Milano, Largo Gemelli 1, C.A.P. 20123, C.F. 02133120150, in persona del Rettore e legale rappresentante, prof. Franco Anelli,

(di seguito, congiuntamente, per brevità, "parti" o "enti" e ciascuna, singolarmente, anche "parte")

Visto l'atto del Comune ...

Visto l'atto della Camera di Commercio ...

Visto l'atto della Provincia ...

Visto l'atto dell'Istituto Gregorio XIV ...

Visto l'atto dell'Università ...

PREMESSO CHE

- Il comparto agro-alimentare rappresenta come noto una delle vocazioni territoriali più rinomate per eccellenza, divenuto l'espressione di un sistema integrato sempre più in crescita.
- Negli ultimi anni, grazie all'interazione tra sistema universitario, rappresentanze economiche,

enti pubblici e privati, ha potuto acquisire nuovi impulsi e nuove opportunità di sviluppo nel campo dell'innovazione, della ricerca e della formazione.

– Con il progetto Cremona Food-Lab, iniziato nel 2015 nella sede cremonese dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, si è dato vita ad un processo integrato con l'obiettivo di supportare le imprese del settore agro-alimentare nell'innovazione tecnologica, nell'azione di marketing e nella conquista dei mercati; l'Università ne ha in seguito promosso l'estensione per la creazione di un centro di ricerca tecnico-scientifica relativo alla filiera lattiero casearia denominato Cremona Agri-Food Technologies (CRAFT).

– La prospettiva a lungo termine di Cremona Food-Lab era la creazione di un centro di competenze e polo di relazioni in ambito Agri-Food sul territorio cremonese che potesse autosostenersi dopo i primi 3 anni di finanziamento.

– Gli Enti sottoscrittori della presente convenzione intendono contribuire alla prosecuzione di quanto già iniziato e dare forma organica a questo sistema integrato favorendo la realizzazione di ulteriori interventi innovativi di ricerca.

– La Camera di Commercio, sia in attuazione della legge di riforma del Sistema Camerale che dei successivi provvedimenti normativi che hanno riconosciuto specifiche competenze e funzioni in tema di formazione e orientamento al lavoro e alle professioni, ha un ruolo sempre più attivo nel collegamento tra formazione –orientamento – lavoro, facilitando e promuovendo i rapporti tra scuola, università e impresa. In questo ambito, il Consiglio camerale ha approvato lo scorso 2 dicembre il progetto “Formazione e lavoro” finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuo per il triennio 2020-2022 in accordo con Unioncamere nazionale. Il Ministro dello Sviluppo ha approvato la realizzazione del progetto lo scorso 12 marzo.

– La diffusione dell'epidemia coronavirus Covid-19 si è da subito trasformata nel nostro Paese, in Europa e nel mondo, anche in una crisi economica e occupazionale senza precedenti che richiede, per non diventare emergenza sociale, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento. In questo ambito, sviluppare la collaborazione delle imprese con Università e Centri di ricerca diventa essenziale per ritrovare un nuovo equilibrio, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

– Il comparto agro alimentare è importante anche per i suoi effetti sul turismo, uno dei settori che ha risentito maggiormente dalla crisi generata dalla pandemia: l'enogastronomia è sempre più centrale per il turismo, è un driver che stimola viaggiatori di tutto il mondo a visitare una destinazione. I primi paesi importatori di prodotti alimentari italiani sono anche quelli da cui provengono la maggioranza dei turisti stranieri: preservare l'eccellenza del settore agro alimentare favorendo l'innovazione e la ricerca fornisce uno stimolo importante anche alla filiera turistico ricettiva.

– La nuova sede dell'Università, collocata nella prestigiosa cornice dell'ex Monastero Santa

Monica, dotata di nuove tecnologie, laboratori e corsi, costituisce il perfetto contenitore per la realizzazione del progetto e per contribuire alla crescita nel campo agroalimentare e della food economics, settori strategici per l'economia della città e del territorio.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse che precedono, accettate dalle parti, fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 2

Oggetto dell'accordo

1. Le parti concordano nel rilevare l'importanza della creazione di un sistema integrato tra la produzione e la formazione e la ricerca in ambito agri-food e partendo da quanto iniziato con i progetti Cremona Food Lab e CRAFT (Cremona Agri-Food Technologies) intendono dare forma organica a questo sistema.

2. A tale scopo le Parti individuano nel Progetto proposto dall'Università, allegato A e parte integrante del presente accordo, lo strumento per ampliare e consolidare quanto intrapreso con le citate iniziative che hanno dato esiti positivi.

3. Le parti individuano nella realizzazione del nuovo polo universitario di Santa Monica l'opportunità per la creazione della sede del Centro Ricerca e Servizi 'Cremona Agri Food Lab' per lo sviluppo delle attività meglio specificate nel citato allegato A, ed in particolare per le tre aree di interesse:

a) *ricerca tecnologica* applicata nel settore dello sviluppo di nuovi prodotti/processi alimentari, a partire dalle produzioni tipiche del territorio cremonese quali prodotti lattiero caseari, prodotti da forno, cioccolato, salumi e carni lavorate. In particolare saranno sviluppate ricerche mirate a migliorare la sostenibilità ambientale dei prodotti tipici e produzione di prototipi di nuovi alimenti a minor impatto ecologico, sia come materie prime che come packaging, con possibilità di integrazione con un punto di co-working per l'incubazione di nuove realtà imprenditoriali nel settore agro-alimentare. In questo modo verrà favorito il matching di competenze strategiche, con interventi mirati a focalizzare i bisogni delle imprese e a costruire soluzioni/opportunità condivise attraverso percorsi mirati e impostati sui bisogni delle imprese interessate;

b) *Osservatorio sui comportamenti di consumo alimentare*, inerenti sia gli aspetti economici che quelli psicologici, sociologici e di comunicazione con funzione di *Servizio di consulting in area food*, avviando attività di ricerca su domanda di terzi e su temi cruciali per i quali risulterà opportuno attrarre l'attenzione del mondo produttivo (consumer experience anche brand engagement, literacy and communication, sharing and co-production, stima della willingness-to-pay, relazione tra politiche

pubbliche, alimentazione, salute e ambiente consumo critico e sostenibilità). L'Osservatorio curerà inoltre la pubblicazione di un rapporto annuale di scenario che verrà opportunamente divulgato;

c) *Trasferimento della conoscenza in ambito Agri-Food attraverso i giovani*. Interventi di sostegno a giovani esperti per favorire il trasferimento della conoscenza in ambito agri-food, anche in un'ottica imprenditoriale, con l'auspicio che le scoperte e le innovazioni in materia di ricerca possano avere uno sbocco sul tessuto economico locale grazie al lavoro di trasferimento delle conoscenze da parte di team di giovani. La creazione di uno spazio di co-working farà da cornice ai progetti di trasferimento da parte di team di giovani ragazzi formati nel settore agroalimentare. In questo modo verranno acquisite esperienze utili ad accrescere la conoscenza del mondo del lavoro, promuovere la cultura di impresa e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

ART. 3

Durata

La presente convenzione ha la durata di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di sottoscrizione, al fine di consentire l'utile realizzazione del Progetto. Le azioni si svolgeranno secondo il cronoprogramma contenuto nell'allegato A. Eventuali variazioni, modifiche e/o integrazioni al Progetto dovranno essere comunicate da parte dell'Università alle parti almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza prevista ed approvate congiuntamente dagli altri sottoscrittori tramite verbale di riunione del Comitato di Attuazione della Convenzione di cui all'art.4.

ARTICOLO 4

Comitato di Attuazione della Convenzione

1. Viene costituito presso il Comune di Cremona, che ne cura la segreteria, il Comitato di Attuazione della Convenzione (CdAC). Ogni sottoscrittore indicherà il nominativo del proprio rappresentante.
2. Il CdAC si riunirà di norma una volta all'anno o su richiesta anche di uno solo dei componenti.
3. Compiti del CdAC saranno il monitoraggio dell'andamento del progetto, la verifica degli indicatori come da allegato A, verifica della consuntivazione delle spese e dei versamenti, valutazione di eventuali richieste di cui all'art. 3.

ARTICOLO 5

Compiti dell'Università

1. L'Università si impegna a realizzare le attività e le azioni contemplate dal presente accordo e ad utilizzare tutte le sinergie possibili tra i vari dipartimenti e le varie competenze per massimizzare lo sviluppo delle attività previste .
2. L'Università si rende disponibile a mettere a disposizione i propri docenti/ricercatori e le proprie competenze per la partecipazione ad iniziative, convegni, incontri volti alla diffusione dei contenuti dell'accordo e delle azioni conseguenti.
3. L'Università si impegna a mettere a disposizione degli enti sottoscrittori i materiali utili alla

rendicontazione delle attività previste nel progetto.

ARTICOLO 6

Compiti di Comune, Camera di Commercio, Provincia, Istituto Gregorio XIV

1. A fronte dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 5 il Comune, la Camera di Commercio e l'Istituto Gregorio XIV si impegnano a riconoscere all'Università un importo annuo per tre anni consecutivi così ripartito:

- Comune di Cremona, Euro 140.000/anno
- Camera di Commercio, Euro 20.000/anno
- Istituto Gregorio XIV, Euro 20.000/anno

2. La Provincia di Cremona riconoscerà Euro 20.000 per il primo anno di attuazione della convenzione, con l'impegno di valutare la possibilità dell'erogazione del contributo anche nei successivi anni sulla base delle proprie disponibilità finanziarie.

3. Le parti erogheranno all'Università la prima quota annuale a titolo di anticipazione entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'atto della stipula del presente accordo. Le successive quote in ciascun anno di attuazione della convenzione a seguito della presentazione da parte dell'Università di apposita consuntivazione al Comitato di cui all'art. 4 che provvederà a sottoporla agli enti sostenitori di cui al presente articolo.

ARTICOLO 7

Disposizioni generali

Ciascuna parte provvederà agli adempimenti di legge in ordine alle coperture assicurative, alle misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

ARTICOLO 8

Controversie

1. Le parti contraenti s'impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

2. In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo, il foro esclusivo competente è quello di Cremona.

ARTICOLO 9

Sottoscrizione e spese contrattuali

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 n. 131.
2. Le spese di bollo del presente atto sono a carico dell'Università.

ARTICOLO 10

Privacy

Le parti sono a conoscenza della normativa relativa alla privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato e integrato dal D.Lgs. 101 del 2018 che recepisce il regolamento UE 2016/679 e si impegnano ad applicare la normativa per quanto di loro competenza.

Cremona, ____ . ____ . _____

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Per il Comune di Cremona

Per la Camera di Commercio di Cremona

Per la Provincia di Cremona

Per l'Istituto Gregorio XIV per l'Educazione e la Cultura

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

REALIZZAZIONE E SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI RICERCA IN AMBITO AGRI-FOOD – CREMONA AGRI-FOOD LAB

Le azioni in dettaglio

Azione 1: ricerca tecnologica

In questa azione, UCSC mira a creare un centro di competenza, ideale continuazione dei progetti Cremona FoodLab e CRAFT, capace di erogare servizi di ricerca e innovazione alle aziende agro-alimentari del territorio.

Essenziale all'elaborazione delle strategie di ricerca del centro sarà la creazione di un' *Agorà* di imprese del territorio che, riunite in gruppo di consultazione e lavoro, individuino le linee guida e i temi di ricerca, anche interagendo con altre realtà regionali e nazionali

RISULTATI ATTESI

Nell'arco di 1 anno dall'inizio dell'azione 1, ci si aspetta di avere attivato l'*Agorà* delle imprese, aver individuato almeno tre filoni di ricerca da concretizzare in non meno di 4 *casi studio* dedicati a specifici temi individuati dalle aziende stesse, **con il coinvolgimento di studenti dell'Università**

Nel primo anno: creazione e attivazione dell'*Agorà* delle aziende e realizzazione di non meno di 4 casi studio

Nell'arco temporale di tre anni realizzazione di almeno 1 prodotto packaging innovativo e organizzazione di almeno due serie di eventi formativi, gratuiti per le aziende di *Agorà*.

Azione 2: Osservatorio sui comportamenti di consumo alimentare

In questa azione, UCSC mira a creare un centro di competenza, anch'esso in parte continuazione dei progetti Cremona FoodLab e CRAFT, ma capace di ottimizzare le sinergie fra le competenze della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali e quelle della Facoltà di Economia e Giurisprudenza, ambedue già operanti a Cremona

Lo scopo è quello di esercitare una funzione consulting in area food, attivando attività di ricerca sempre su domanda dell'*Agorà* delle imprese.

RISULTATI ATTESI

Nell'arco di 1 anno dall'inizio dell'azione 1, ci si aspetta di aver individuato almeno tre filoni di ricerca da concretizzare in non meno di 4 *casi studio* dedicati a specifici temi individuati dalle aziende stesse.

L'osservatorio curerà inoltre la pubblicazione di un rapporto annuale di scenario associato ad un evento di presentazione da tenersi in Cremona.

Nell'arco temporale di tre anni realizzazione di tre rapporti di scenario con evento di presentazione e organizzazione di almeno due serie di eventi formativi, gratuiti per le aziende di *Agorà*.

Azione 3: Trasferimento della conoscenza in ambito Agri-Food da parte di giovani

Le innovazioni prodotte dalle linee di ricerca possono avere uno sbocco sul territorio cremonese anche grazie allo sviluppo di progettualità da parte di giovani che abbiano una formazione in ambito agroalimentare. A tal fine si vuole costituire uno spazio di coworking in cui i giovani esperti possano rafforzare le proprie competenze attraverso lo sviluppo di progetti innovativi, di stampo anche autoimprenditoriale, da promuovere nel territorio.

RISULTATI ATTESI

Nell'arco di 1 anno dall'inizio si provvederà alla creazione dello spazio di Coworking. Ogni anno sarà aperta una call per individuare progetti da realizzare da parte di team di giovani. Nell'arco temporale di tre anni si prevede di coinvolgere almeno 18 ragazzi nei team selezionati.

Sintesi indicatori:						
Azione 1: Ricerca tecnologica						
Obiettivo:	Creare un centro di competenza per erogare servizi di ricerca e innovazione alle aziende agro-alimentari del territorio					
		Indicatori	Anno 1	Anno 2	Anno 3	tot
Risultato:	<i>1. Creazione Agorà</i>	N. aziende	5	10	15	15
	<i>2. Realizzazione Eventi Formativi</i>	N. serie eventi formativi gratuiti	1	1		2
	<i>3. Elaborazione di casi studio</i>	N. casi studio in almeno tre filoni di ricerca	4	4	4	12
	<i>4. Elaborazione prototipi</i>	N. prodotti packaging innovativi elaborati				1
Azione 2: Osservatorio sui comportamenti di consumo alimentare						
Obiettivo:	Creare un centro di competenza per erogare servizi di consulting in area food					
		Indicatori	Anno 1	Anno 2	Anno 3	tot
Risultato:	<i>1. Osservatorio attivo nell'ambito di comportamenti di consumo alimentare</i>	N. Pubblicazioni (rapporto annuale)	1	1	1	3
	<i>2. Realizzazione Eventi Formativi</i>	N. serie eventi formativi gratuiti	1	1		2
	<i>3. Realizzazione Eventi Pubblici di presentazione</i>	N. eventi pubblici	1	1	1	3
Azione 3: Trasferimento della conoscenza in ambito Agri-Food da parte di giovani						
Obiettivo:	Favorire il trasferimento della conoscenza sul territorio attraverso il coinvolgimento di giovani esperti in ambito agroalimentare					
		Indicatori	Anno 1	Anno 2	Anno 3	tot
Risultato:	<i>1. Creazione di uno spazio di Coworking</i>	Allestimento spazio	1			1
	<i>2. Identificazione dei team</i>	N. call di selezione progetti	1	1	1	3
	<i>3. Percorsi di accompagnamento alla realizzazione di progetti</i>	N. percorsi di accompagnamento	1	1	1	3